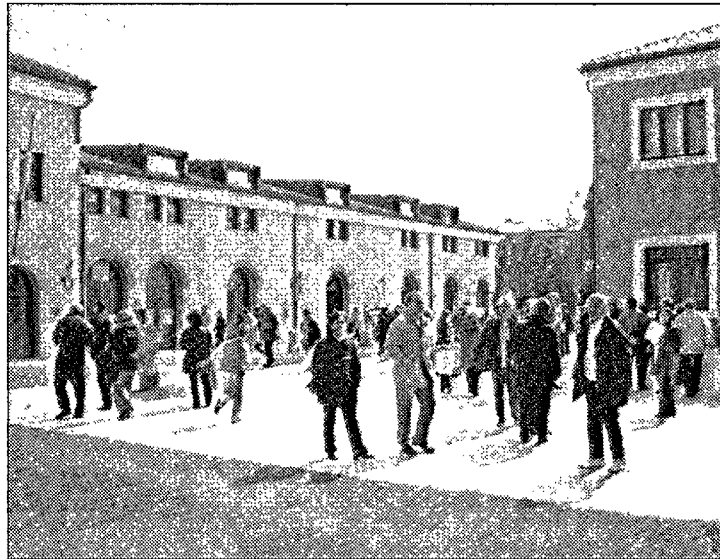


SAN SERVOLO Bortoluzzi (Pdl) polemizza per la manifestazione di Ambiente Venezia

Festa NoMose sull'isola Imbarazzo a Ca' Corner

LO SCENARIO

In scadenza
il Cda della srl
che gestisce
gli spazi



SAN SERVOLO Il cortile dell'ex ospedale in una foto d'archivio

Potranno gli ambientalisti del No.Mose continuare a organizzare le loro iniziative sull'isola della Provincia di San Servolo, anche adesso che l'amministrazione di Ca' Corner è passata al centrodestra? Per il momento ce l'hanno fatta. Un'intera settimana di manifestazioni dedicate all'ambiente, culminata ieri nella premiazione del premio Bortolozzo, vinto quest'anno nientepopò di meno che da Tommaso Cacciarri. Nome che deve aver fatto sobbalzare sulla sedia Pietro Bortoluzzi, consigliere provinciale del Pdl, che ha preso carta e penna per chiedere spiegazioni alla presidente leghista, Francesca Zaccariotto.

Insomma, la polemica s'accende. E la tempistica forse non è casuale, visto che il

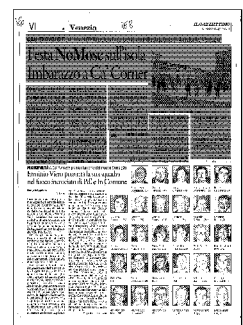
mese prossimo scadrà il Consiglio d'amministrazione della San Servolo servizi srl, la società che gestisce l'isola, nominato tre anni fa, quando

Ca' Corner era ancora in mano al centrosinistra. Nell'attesa del cambiamento, Bortoluzzi s'arrabbia. In un'interpellanza spedita ieri alla Zaccariotto, si chiede se l'iniziativa organizzata dall'associazione Ambiente Venezia sia «adeguata» all'isola; «in base a quale criterio è stata decisa e da chi» questa assegnazione; e ancora quanto abbiano pagato gli organizzatori per l'uso delle strutture. I temi trattati nel corso della settimana (dal Mose, alle grandi navi, dal Quadrante di Tesserà, a Veneto city) sono «spesso al centro di strumentalizzazioni politiche - scrive ancora

Bortoluzzi - e anche di alcune manifestazioni non autorizzate (tra l'altro richiamate con foto nella locandina) proprio da parte di alcuni gruppi organizzatori dell'evento».

Replica, a distanza, Luciano Mazzolin, presidente di Ambiente Venezia, ma anche

consigliere della San Servolo servizi: «Queste questioni erano già state sollevate, qualche giorno fa, dall'assessorato provinciale al bilancio che ha chiesto dei chiarimenti, subito forniti dal presidente della San Servolo servizi, Luigino Busatto Per prima cosa, è da almeno cinque anni che le nostre associazioni organizzano iniziative sull'ambiente a San Servolo, anche per aprire l'isola alla città. Quest'anno, poi, è andata particolarmente bene, con centinaia di persone che han-



no partecipato. Il calendario delle iniziative, in cui compariva anche questa settimana, era stato approvato dalla Pro-

vincia all'inizio dell'anno. Se qualche assessore non era informato, non lo so. Gli spazi poi sono stati concessi gratuitamente, come sempre. Insomma, questa era tutt'altro che un'iniziativa clandestina. E se volevano bloccarla avevano tutto il tempo di farlo. Una volta, so diceva che la Lega era contro il Mose. Forse il Consorzio ha convinto anche loro».

Roberta Brunetti